

Education. Progetto Insieme promosso da Confindustria Lombardia e sindacati

Sul lavoro sicurezza bipartisan

Con Fondimpresa budget di 400mila euro per corsi mirati

MILANO

La sicurezza al primo posto. È l'obiettivo del progetto Insieme (Investire in sicurezza con esperienza e metodo), promosso da sindacati regionali e Confindustria Lombardia, grazie al quale 2.200 lavoratori parteciperanno a un percorso formativo per diminuire il rischio di incidenti sul posto di lavoro.

L'iniziativa, partita ad agosto, è finanziata da Fondimpresa (a cui aderiscono appunto gli industriali e i sindacati), e non prevede nessun costo per le aziende che ne fanno parte. L'idea è quella di sensibilizzare le imprese a far emergere le proprie esigenze, in modo da fornire un servizio "personalizzato", che abbia come punto di partenza le esperienze maturate direttamente dai destinatari. L'investimento complessivo è di 400mila euro.

Su un campione di 500 aziende, tutte medie e piccole, vengono individuate le 150 che riceveranno un percorso di formazione della durata minima di 4 ore per lavoratore, con una verifica finale degli apprendimenti, nel

campo della sicurezza personale e dell'utilizzo dei dispositivi adeguati per la salvaguardia della propria incolumità. Gli enti deputati alla formazione hanno una consolidata esperienza sul territorio lombardo: Isfor 200, Aifos, Ambiente e lavoro, Assoservizi, Ial-Cisl Lombardia, Servizi e promozioni industriali.

«L'industria italiana nel suo complesso investe annualmente 20 miliardi per l'innovazione di processo e di prodotto: di questi più della metà è rivolta direttamente a migliorare la sicurezza e quindi a prevenire i rischi e le malattie professionali - dice Roberto Polli, direttore di Confindustria Lombardia -. Negli ultimi dieci anni 12 associazioni federate hanno organizzato incontri informativi sulla sicurezza, a cui hanno preso parte oltre 25mila utenti, e oltre 700 corsi di formazione per irresponsabili del servizio di prevenzione e protezione, coinvolgendo 12mila imprese».

Anche in Lombardia molte aziende hanno intanto avviato un loro percorso sulla sicurezza in autonomia. Pur

I NUMERI

150

Le imprese

Su un campione di 500 imprese medio-piccole, saranno 150 quelle che riceveranno un percorso di formazione mirato che prevede una durata minima di quattro ore per ogni lavoratore

2.200

Gli addetti

Il progetto Insieme (Investire in sicurezza con esperienza e metodo) prevede un percorso formativo che coinvolgerà complessivamente 2.200 lavoratori



Roberto Polli
CONFINDIUSTRIA LOMBARDBIA

Impegno. Più della metà degli investimenti dell'industria italiana lombarda è finalizzata a migliorare la sicurezza e a prevenire i rischi

LECCO

Gianluca Morassi

I lavoratori in cassa integrazione e quelli in mobilità. Ma anche i quadri, i dirigenti e gli imprenditori. La formazione è ormai più di un'opportunità di crescita. È una necessità per uscire prima e meglio dalla crisi, sia a livello individuale che aziendale. In questo contesto, tre territori di Confindustria (Assolombarda, Monza e Brianza, e Lecco) e l'Ucimu - che riunisce i produttori di macchine utensili - hanno costituito la società consorziale Ecol (Enti confindustriali lombardi per l'education) che si occuperà di formazione e servizi al lavoro. Come spiega Giulio Sirtori, nominato presidente, «la società è nata come evoluzione di rapporti consolidati tra le quattro associazioni italiane e progetti della formazione. Il consorzio - continua Sirtori, che è anche il direttore di Confindustria Lecco - punta ad ottimizzare le risorse dei partecipanti, ad unire e valorizzare competenze e ad acquisire capacità negoziale». Ecol conta su 8mila imprese con 420mila addetti, e ha come interlocutori i soggetti che propongono percorsi di formazione finan-

ziati: quindi in prevalenza la Regione, Fondimpresa e Fondirigenti. E attraverso le doti per il lavoro si propone anche di organizzare percorsi di riqualificazione per i lavoratori in cassa o espulsi dal mercato del lavoro. I soci vantano cifre pesanti: nell'ultimo triennio, le quattro associazioni hanno gestito progetti per oltre 7,5 milioni e realizzato 1.876 corsi finanziati per 48.828 ore di lezione, a beneficio di 17.258 partecipanti.

7,5 milioni €

Lo sforzo. Le 4 consociate hanno gestito progetti per 7,5 milioni in tre anni

Anche la formazione a catalogo ha numeri importanti: sono stati realizzati 673 corsi che hanno coinvolto 9.686 partecipanti in 12.751 ore di formazione. Positivo il riscontro anche nella formazione post diploma nell'ambito della quale sono state realizzate 13.460 ore per 226 partecipanti. Oltre a Giulio Sirtori, nel Cda di Ecol siedono: Antonio Colombo (Assolombarda), Sandro Rosotti (Confindustria Monza e Brianza), Fernando Zoni (Ucimu).

S. Mo.

F. RISPAGGI/PUBBLICITÀ/RES/ELVA/ATA